

Decreto Dirigenziale n. 290 del 25/02/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

REG. (CE) N. 491/2009, REG CE 479/08 E REG. CE 555/08 - REGOLARIZZAZIONE VIGNETI - DITTA D'ANGELO ELISEO AUTORIZZAZIONE AL CONSUMO FAMILIARE



IL DIRIGENTE

Vista l'istanza relativa alla regolarizzazione dei vigneti prodotta dalla ditta D'ANGELO ELISEO CUAA DNGLSE58T16H394P con sede in ROCCADASPIDE (SA) alla via VOCITIELLO n. 1 presentata a questo Ufficio in data 16-dic-09 prot. n.1086686;

Vista la dichiarazione delle superfici vitate B1 n.;

Considerato che il vigneto è stato impiantato senza la prescritta autorizzazione nel periodo intercorrente tra il 01 aprile 1987 ed il 31 agosto 1998;

Preso atto che l'istanza è incompleta della seguente documentazione:

- 1) Attestazione pagamento sanzione amministrativa di euro 1200
- 2) Dichiarazione delle superfici vitate B1

Vista la ns. comunicazione di avvio del procedimento di archiviazione prot. n. 220673 del 11/03/2010 con le motivazioni ostative all'accoglimento dell'istanza e con la quale si informava la SV di presentare, entro 10 giorni dalla ricezione della stessa memorie difensive e/o controdeduzioni, eventualmente corredate da documenti;

Visto che la S.V. ha presentato richiesta di riesame del 23/03/2010 prot. n. 259145 e dichiarava che l'impianto del vigneto è destinato a consumo familiare per la superficie vitata di mg. 1.000;

Visto il verbale di sopralluogo tecnico del 11/06/2010 con parere favorevole del tecnico all'uopo incaricato in cui ha evidenziato che il vigneto ha una superficie complessiva di mq 1.000 insistente sulla part. 384 del foglio 30 Comune di ROCCADASPIDE (Sa);

Ritenuto, per le motivazioni sopra evidenziate, di poter esprimere parere favorevole all'autorizzazione del vigneto da destinare a consumo familiare così distinto nella tabella sottostante:

COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE Mq
ROCCADASPIDE	30	384	1000
	TOTALE		1000

Considerato che la S.V. non ha altre superfici vitate;

Visto il Reg. (CE) n. 491/2009, che modifica il Reg. (CE) n. 1234/2007 ed abroga il Reg. (CE) n. 479/2008 relativo all'Organizzazione Comune di Mercato nel settore vitivinicolo;

Visto il Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo che modifica i regolamenti (CE) n. 1493/99, (CE) n. 1782/2003, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 3/2008 e abroga i regolamenti (CEE) n. 2392/86 e (CE) n. 1493/99;

Visto il Reg. (CE) n. 555/2008 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) 479/2008, in particolare in ordine al potenziale produttivo;

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali n. 2553 del 08/08/2008, recante disposizioni nazionali di attuazione dei reg.Ce 479/08 e 555/08;

Vista la Legge Regionale n. 6 del 15 febbraio 2005 avente ad oggetto: "Norme per la regolarizzazione delle superfici vitate";



Vista la DGR del 13 novembre 2009 n.1706, concernente le linee guida per la regolarizzazione delle superfici vitate illegali in attuazione del Reg. CE n. 479/2008 e del Reg. CE n. 555/2008;

Vista la Legge Regionale 29 Dicembre 2005, n. 24;

Visto il DRD n. 70 del 15/11/2010

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa che qui di seguito si intende integralmente riportato:

Di autorizzare la superficie vitata da destinare a consumo familiare specificata nella seguente tabella e riportata nella dichiarazione delle superfici vitate n., prescritta dall'art. 1 comma 1 dell D.M. 26/07/2000, alla Ditta D'ANGELO ELISEO nato/a a ROCCADASPIDE (SA) il 16-dic-58 CUAA DNGLSE58T16H394P

COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE Mq
ROCCADASPIDE	30	384	1000
		TOTALE	1000
		IOIALL	

Di aggiornare le variazioni al Potenziale Viticolo.

In esecuzione di quanto previsto dalla normativa in oggetto Regg. (CE) n. 479/2008 e n. 555/2008 e D.G.R. n°1706 del 13/11/2009 punto 3, è fatto ob bligo al conduttore che la produzione ottenuta dalla suddetta superficie non può, neppure in piccola parte, essere destinata alla commercializzazione.

Il presente atto è sempre revocabile, qualora si accerti che non sussistano le condizioni di legge che ne hanno consentito il rilascio, ovvero quando lo stesso sia stato ottenuto in base a falsa documentazione su situazioni artificiosamente rappresentate.

Il presente decreto è inviato al:

- Sig. Assessore all'Agricoltura ed alle Attività Produttive
- Area 11 Settore 02 -Servizio 02 "Interventi a sostegno del sistema agroalimentare regionale, dell'associazionismo agricolo e della OCM"
- Area 02-Settore 01- Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici- Archiviazione Decreti Dirigenziali"
- Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC

Dott. Bruno Danise